



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!



Scuola Secondaria di 1° grado  
ad indirizzo musicale

## Istituto Comprensivo "Don F. Tattoli – A. De Gasperi"

Via Lago di Viti 19 – 70033 CORATO  
C.F.: 93423750723 - CODICE UNIVOCO DELL'UFFICIO: **UF2IZO**  
CODICE IPA: istsc\_baic868002  
Tel.: 0808724753 – fax 0808500560 - e-mail: [baic868002@istruzione.it](mailto:baic868002@istruzione.it)  
e-mail certificata: [baic868002@pec.istruzione.it](mailto:baic868002@pec.istruzione.it)  
<http://www.ictattolidegasperi.edu.it/>

### CIRCOLARE N. 120

ISTITUTO COMPrensIVO - "TATTOLI - DE GASPERI"-CORATO  
Prot. 0002861 del 16/02/2021  
(Uscita)

- A TUTTI I DOCENTI
- AI GENITORI
- AGLI ALUNNI
- DELL'I.C.
- TATTOLI DE GASPERI
- ALL'ALBO
- AL DSGA
- AL SITO WEB

**Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca della Regione Puglia - Sciopero Regionale di un'ora, alla prima ora di lezione per il giorno 22 febbraio 2021 nella sezione scuola**

Si informano le SS.LL. che le OO.SS. FLC, CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL, GILDA UNAMS, ANIEF della Regione Puglia con nota prot. n. AOODRPU 3764 del 15/02/2021 hanno confermato lo stato di agitazione con relativa indizione di uno sciopero regionale di un'ora, alla prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021 nella Sezione Scuola e Area della Dirigenza del Comparto istruzione e ricerca della Regione Puglia e avanzano richiesta al Prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'accordo del 2 dicembre 2020 e dell'allegato al CCNL 1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.

In vista di tale sciopero, pertanto, la scuola per il giorno e l'ora indicata potrebbe non essere in grado di svolgere le normali attività didattiche.

**Tutti i docenti sono invitati a dare comunicazione alle famiglie della presente circolare accertandosi dell'avvenuta notifica.**

La presente circolare è notificata ai docenti e al personale in indirizzo mediante pubblicazione sul sito on line della scuola  
[www.ictattolidegasperi.gov.it](http://www.ictattolidegasperi.gov.it)

Corato 15/02/2021

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Rosaria De Simone  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993*

A seguire si riportano le motivazioni dello stato di agitazione e dell'indizione dello sciopero.

Come è noto, a fronte dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, il Presidente della Giunta regionale di Puglia Michele Emiliano - in forza dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 - ha autorizzato le famiglie, a partire dall'ordinanza regionale N. 413 del 6 novembre 2020, ad adottare indistintamente e facoltativamente la didattica digitale da casa in luogo della didattica in presenza; tutto ciò senza che l'amministrazione scolastica, il collegio dei docenti e/o gli altri organi collegiali possano intervenire per un'adeguata valutazione didattica

Ad avviso delle OO.SS. scriventi le molteplici ordinanze regionali

- producono un conflitto di competenze di rilievo costituzionale, posto che l'art. 117 della Costituzione fa salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche sottraendola alle materie di legislazione concorrente
- generano un corto circuito logico/metodologico laddove si impone alle scuole il ricorso ad una sorta di didattica mista non prevista da ordinamento sottraendo, di fatto, al collegio dei docenti la flessibilità didattica prevista dagli articoli 4 e 5 del DPR n. 275/99;
- svalutano natura e dimensione "educante" dell'intera comunità scolastica e **ledono la dignità professionale di tutto il personale scolastico pugliese**
- **logorano inutilmente il personale docente e compromettono la qualità degli apprendimenti**
- non considerano le oggettive difficoltà metodologiche che ampliano le diseguaglianze cognitive, **discriminano soprattutto gli studenti più fragili e abbassano notevolmente la qualità della formazione e dell'istruzione per chi sta a scuola ma, soprattutto, per chi è in didattica da remoto**
- introducono nella scuola pugliese **elementi di divisione e contrapposizione tra le componenti scolastiche** smantellando, nei fatti, quell'alleanza tra scuola e famiglia che nel contratto collettivo nazionale è riassunta nella definizione della scuola come espressione di una "**comunità educante**"
- **contrappongono artatamente diritto all'istruzione e diritto alla salute** collocandolo il primo in funzione eccessivamente e inutilmente subalterna nei confronti del secondo
- comportano rischi eccessivi per la salute degli studenti costretti a trascorrere anche 5/6 ore giornaliere al PC

Ad avviso delle scriventi, invece,

- va perseguito un effettivo **bilanciamento tra i due diritti – entrambi costituzionalmente garantiti**
- tale equilibrio può essere conseguito solo **applicando, per intero e senza ulteriori provvedimenti restrittivi, i contenuti previsti dal DPCM - da ultimo quello del 14 gennaio 2021** - senza gravarlo dell'imposizione didattica di una presunta alternativa tra didattica digitale integrata e attività scolastica in presenza, per giunta su richiesta delle famiglie

- il bilanciamento tra diritto allo studio e diritto alla salute a livello regionale deve concretizzarsi esclusivamente **attuando rapidamente le misure previste negli indirizzi operativi per la riapertura delle scuole in sicurezza e approvati con deliberazione N. 131 del 27 gennaio 2021 e pubblicati sul BURP n. 16**
- rammentiamo che l'articolo 14, comma 7, del Regolamento di cui al DPR 122/2009, attribuisce al collegio dei docenti e al consiglio di classe il compito di definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga circa la giustificazione delle assenze. **Ulteriori deroghe, come avvenuto nello scorso anno scolastico, possono essere individuate solo con norme nazionali.**
- **il diritto alla salute non può essere fondato sulla percezione personale** del pericolo ma dovrebbe essere specifico compito delle Istituzioni sanitarie regionali definire con assoluta chiarezza le condizioni generali perché possa essere esercitata la possibilità di non frequentare.
- al momento non ci sono indicazioni che facciano intravedere **tempi celeri sia per l'attribuzione alle scuole dei 355 operatori sanitari che per l'avvio delle attività di screening e accertamento diagnostico del personale scolastico**, pur previste nel piano sanitario
- devono essere **adottati i piani operativi di trasporto formulati dai Prefetti, verificandone sin d'ora la funzionalità** (soprattutto per quanto attiene al II ciclo) in previsione del rientro in presenza di tutta la popolazione studentesca.

Alla luce di quanto sopra esposto,

le scriventi avanzano **richiesta al Prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione con la** partecipazione di tutti i livelli istituzionali interessati sia tecnici che politici - USR, Regione con gli assessori al diritto allo studio, alla sanità e ai trasporti - per chiedere

a) l'applicazione integrale senza ulteriori restrizioni del DPCM previa piena attuazione delle misure previste negli "Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole" (istituzione dei T.O.S.S., screening periodici del personale scolastico, priorità nella fase 2 della campagna di vaccinazione) di cui alla summenzionata delibera regionale N. 131 del 27 gennaio 2021

b) l'avvio dei piani operativi provinciali di trasporto nel più breve tempo possibile.